

Il ruolo dei droni navali nella guerra nel Mar Nero

Gli attacchi alla nave anfibia Olenegorsky Gornyak e alla petroliera SIG

Lo scorso 4 agosto, una nave militare russa è stata danneggiata in un attacco condotto da droni navali nel Mar Nero. Secondo quanto riferito da fonti ucraine, l'assalto è avvenuto vicino al porto russo di Novorossiysk, che è un importante hub per le esportazioni russe.

Il ministero della Difesa russo ha affermato di aver respinto un attacco ucraino alla sua base navale che ha coinvolto due droni navali, ma non ha ammesso alcun danno.

Fonti dei servizi di sicurezza ucraini avrebbero riferito alla BBC che l'Olenegorsky Gornyak sarebbe stato colpito da un drone navale che trasportava circa 450 kg di dinamite quando ha colpito la nave, provocando gravi danni.

La Olenegorsky Gornyak è una nave da sbarco, progettata per lanciare forze anfibia vicino alla costa per gli sbarchi sulla spiaggia, ma anche per attraccare e scaricare rapidamente i carichi nei porti.

Il porto di Novorossiysk ha temporaneamente sospeso qualsiasi movimento di navi in seguito all'assalto, secondo il *Caspian Pipeline Consortium* (CPC), che carica il petrolio sulle petroliere nel porto. Non è la prima volta che l'Ucraina tenta di colpire il porto di Novorossiysk, e le ragioni sono ovvie. Da lì vengono esportati ogni giorno circa 1,8 milioni di barili di petrolio, circa il 2% dell'offerta globale ed è anche un'importante base navale per Mosca. Il Mar Nero fornisce uno sbocco vitale per il petrolio dalla Russia e dal Kazakistan ai mercati globali. I porti di Novorossiysk, Taman e Tuapse, disseminati lungo un breve tratto di costa che va a est della Crimea, esportano complessivamente quasi tre milioni di barili di petrolio russo e kazako al giorno. Inoltre, il porto di Novorossiysk rappresenta il 17% del commercio marittimo totale della Russia.

Una ricerca della BBC stima che l'Ucraina abbia effettuato almeno 11 attacchi con droni navali, prendendo di mira navi militari e la base navale russa a Sebastopoli, nonché il porto di Novorossiysk in un precedente attacco.

Ciò si basa sulle dichiarazioni delle autorità russe e ucraine e sui resoconti dei media locali. Fonti della difesa ucraina hanno riferito alla CNN che droni navali sono stati utilizzati anche in un attacco al ponte di Kerch in Crimea a luglio.

Gli scontri in mare sono aumentati nelle ultime settimane, dopo che la Russia ha abbandonato l'accordo delle Nazioni Unite mediato dalla Turchia che consentiva l'esportazione sicura del grano dalla Russia e dall'Ucraina nel Mar Nero. I porti ucraini sono stati presi di mira dai droni russi che, proprio il 3 agosto, hanno inferto un colpo durissimo nella guerra del grano, attaccando il principale porto ucraino sul Danubio, Izmail, infrastruttura cruciale per le esportazioni di Kiev dopo il blocco reimposto da Mosca nel Mar Nero¹. È quindi possibile che l'Ucraina abbia voluto rispondere agli attacchi di Mosca, rivendicando il proprio coinvolgimento rispetto ad altri attacchi condotti all'interno della Russia.

Per il consigliere del presidente Zelensky, Mykhaylo Podolyak, l'attacco dimostra che "è possibile eseguire efficacemente alcune operazioni che ridurranno l'influenza marittima della Russia e la sua influenza militare sul Mar Nero"².

¹ *Mosca bombarda i granai nel Danubio, Erdogan in pressing su Putin*, Ansa 3 agosto 2023 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2023/08/02/distrutto-un-terminale-sul-danubio-stop-al-grano_4d48e89f-6a56-487b-9451-8c32bc9af6d5.html

² Waterhouse J. & Armstrong K., *Russian ship hit in Novorossiysk, Black Sea drone attack, Ukraine sources say*, BBC 4 agosto 2023 <https://www.bbc.com/news/world-europe-66402046>

Naval drone hits Russian ship

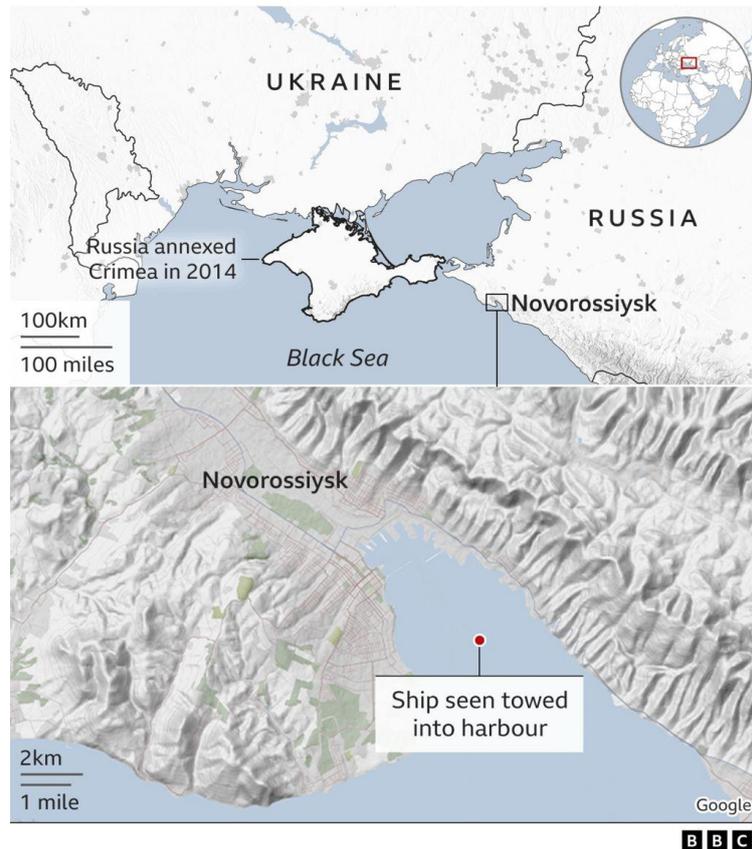


Fig. 1. Attacco alla base di Novorossiysk

Il 5 agosto, droni navali ucraini hanno attaccato la petroliera SIG portando la guerra in una nuova fase e minacciando le rotte marittime della Russia nel Mar Nero. La petroliera era soggetta a sanzioni statunitensi per il trasporto di carburante alle forze russe che operavano in Siria.

La designazione delle sanzioni del Dipartimento del Tesoro per la nave affermava che era collegata a *Transpetrochart*, una compagnia russa presa di mira per il suo ruolo nel facilitare il trasferimento illecito di carburante per aerei all'esercito russo in Siria. Secondo gli esperti, la nave aveva caricato carburante da una raffineria a Feodosia, in Crimea.

L'attacco ha colpito la petroliera russa SIG durante la notte vicino al ponte di Kerch che collega la Russia alla penisola di Crimea occupata danneggiando, secondo l'agenzia di stampa russa TASS la sala macchine.

Vasyl Maliuk, capo del Servizio di sicurezza dell'Ucraina, la principale agenzia di intelligence del Paese, ha confermato indirettamente l'attacco in un post su Telegram, osservando che è avvenuto nelle acque territoriali dell'Ucraina e definendo tali attacchi un passo assolutamente logico ed efficace nei confronti al nemico.

L'attacco evidenzia come le forze ucraine possano potenzialmente interrompere alcune delle più importanti linee di rifornimento militare e collegamenti economici della Russia, andando anche a creare non pochi problemi alle operazioni russe in Siria.

L'impiego da parte di Mosca di navi civili per trasportare rifornimenti, comprese le armi, per le forze armate russe è stato una fonte di crescente di tensione nella regione. I funzionari ucraini hanno chiesto alla Turchia di impedire alle navi che trasportano armi di transitare dal Bosforo al Mar Nero.

Lo scorso anno la Turchia ha deciso di attuare una clausola della Convenzione di Montreux che vietava alla Russia di portare ulteriori navi da guerra nel Mar Nero. I funzionari turchi hanno

affermato di non poter bloccare le navi civili, anche quelle che lavorano per il governo russo, perché il trattato garantisce la libertà di navigazione per le navi commerciali.

A causa delle sanzioni occidentali, gran parte dell'industria petrolifera russa è passata a un'economia parallela istituita da Mosca dopo la guerra, compreso un regime assicurativo separato e una flotta fantasma di petroliere che operano al di fuori del mercato marittimo internazionale.

Non è chiaro in che modo l'attacco influenzerà il mercato petrolifero russo, che deve far fronte all'aumento dei costi di noleggio e dei premi assicurativi e se le petroliere di proprietà straniera saranno scoraggiate dall'operare nel Mar Nero. L'industria delle navi cisterna ha esperienza nell'operare in regioni instabili, ad esempio lo Stretto di Hormuz, dove il Pentagono è pronto a offrire supporto armato alle navi commerciali per proteggerle dal sequestro o da attacchi iraniani³.

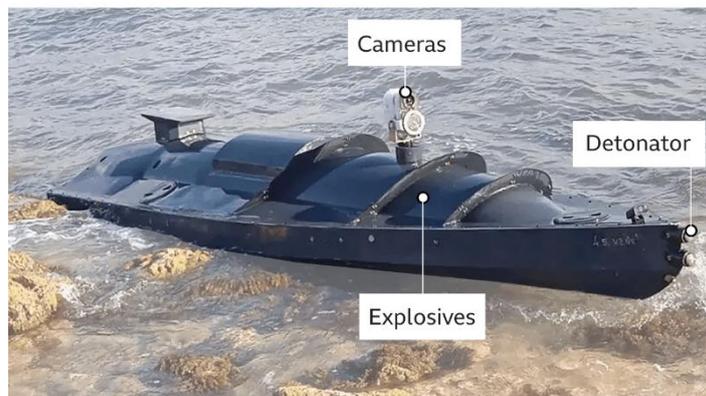
Considerazioni finali

I droni marini sono piccole navi senza equipaggio che a differenza dei droni aerei, operano sopra o sotto la superficie dell'acqua. Ci sono molti termini usati per descriverli, tra cui navi drone e navi di superficie senza equipaggio (USV). Tali mezzi sono disponibili in differenti forme e dimensioni e vengono utilizzati per molteplici attività, incluso il monitoraggio ambientale.

Questi droni possono essere utilizzati anche per scopi militari, come lo sminamento, la sorveglianza o la detonazione vicino a bersagli come le navi nemiche. Questi mezzi rappresentano un nuovo stadio nell'evoluzione della guerra navale, attraverso cui piccole imbarcazioni senza equipaggio possono infliggere danni a grandi navi armate pesantemente.

Diversi droni marini sono stati fotografati dall'inizio della guerra, incluso uno che, secondo quanto riferito, si è arenato sulle coste della Crimea occupata dai russi. Le caratteristiche comuni dei droni navali includono esplosivi incorporati e telecamere che trasmettono immagini alla persona che lo controlla.

Ukraine's drone boats



Source: Rybar

BBC

Fig. 2. Drone marino ucraino

Vengono quindi guidati a distanza da un essere umano mentre si avvicinano al bersaglio, spiega *Sidharth Kaushal* del think tank Rusi.

Alcuni droni marini ucraini sono stati sviluppati con l'aiuto di campagne di crowdfunding. Di solito sono realizzati con componenti "pronti all'uso" normalmente per uso commerciale, piuttosto che militare, aggiunge *Kaushal*.

È difficile stimare di quanti droni navali disponga ciascuna parte e non è chiaro quanto costino, sebbene un drone pubblicizzato dal governo ucraino abbia un prezzo di \$ 250.000. Un costo sicuramente più economico di molti tipi di missili a lungo raggio.

³ Malsin J., *Ukrainian Sea Drones Attack Russian Oil Tanker in Black Sea*, The Wall Street Journal 5 agosto 2023 <https://www.wsj.com/articles/ukrainian-sea-drones-attack-russian-oil-tanker-in-black-sea-dfa07364>

I droni marini possono anche essere schierati rapidamente e senza la necessità di un equipaggio completamente addestrato.

Il dispiegamento da parte dell'Ucraina di droni marini, a costi relativamente bassi, segna una nuova era per la guerra navale e tale tattica rappresenta un rischio crescente per la Russia.

Rispetto alle navi militari, i droni marini sono più difficili da rilevare sul radar perché viaggiano a bassa quota e fanno molto meno rumore.

Sebbene l'Ucraina non disponga di una marina consistente, i suoi droni marini hanno impedito alla Russia di assumere il pieno controllo del Mar Nero, afferma *Katarzyna Zysk*, professore presso l'Istituto norvegese di studi sulla difesa.

L'attacco alla base navale russa di Sebastopoli, nell'ottobre 2022, in cui tre navi russe sono state danneggiate, è stato il primo nella storia registrato a utilizzare droni sia marittimi che aerei.

Da allora, secondo immagini satellitari visionate dalla BBC, la Russia avrebbe notevolmente rafforzato le difese attorno alla base.

Di contro, i droni navali hanno ancora alcuni svantaggi. I sensori di bordo possono avere un campo visivo ristretto, il che renderà difficile tracciare bersagli in movimento senza dati precisi sulla posizione o individuare navi mimetizzate. I modelli con le telecamere a bordo hanno anche bisogno di una comunicazione costante con il loro controller per essere indirizzati verso un obiettivo, quindi eventuali problemi con lo streaming video metterebbero a repentaglio la loro missione.

Tuttavia, la strategia dell'Ucraina ha attirato l'attenzione internazionale e sta spingendo altre marine a sviluppare questo tipo di sistemi e il loro impiego⁴.

⁴ Cheetham J., *Sea drones: What are they and how much do they cost?*, BBC 5 agosto 2023
<https://www.bbc.com/news/world-europe-66373052>